



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Nome commerciale: MAGO

Registrazione: 17360 del 18/12/2018

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari - coadiuvante per prodotti fitosanitari, liquido solubile

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Chemtrec n.telefonico di emergenza H. 24: +1.703.527.3887
+39.02.024.555.7031

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Skin sens. 1 – H317

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pittogramma GHS07

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo H: H317 Può provocare una reazione allergica della pelle;

EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza P: P102. Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P261. Evitare di respirare gli aerosol. P280. Indossare guanti protettivi. P302+P352. In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua. P333+P313. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.

Informazioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

CONTIENE: 1,2-benzisotiazolin-3-one, 2-metil-4-isotiazolin-3-one e miscela di cloro-metil-isotiazolin-one e metil-isotiazolin-one

2.3- Altri pericoli

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile



3- **Composizione / Informazione sugli ingredienti**

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Sorbitan monooleato, etossilato					
N. CAS	N. CE	N. Reach	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo	Percentuali %
9005-65-6	500-019-9		Eye Dam. 1; Aquatic Chronic 3	H318 H412	10-15%
Cloro-metil-isotiazolin-one e Metil-isotiazolin-one (miscela in rapporto 3:1)					
N. CAS	N. CE	N. Reach	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo	Percentuali %
55965-84-9			Acute Tox. 3 orale; Acute Tox. 2 epidermico; Acute Tox. 2 per inalazione / polvere/aerosol; Skin Corr. 1C; Skin Sens. 1A; Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 1; Eye Dam. 1;	H301 H310 H330 H314 H317 H400 H410 H318 EUH071	<0,0001
2-metil-4-isothiazolin-3-one					
N. CAS	N. CE	N. Reach	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo	Percentuali %
2682-20-4	220-239-6		Acute Tox. 2 per inalazione / polvere/aerosol; Skin Corr. 1B; Eye Dam. 1; Skin Sens. 1A; Aquatic Acute 1; Acute Tox. 3 epidermico; Acute Tox. 3 orale; Aquatic Chronic 1;	H330 H314 H318 H317 H400 H311 H301 H410 EUH071	<0,01
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one					
N. CAS	N. CE	N. Reach	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo	Percentuali %
2634-33-5	220-120-9		Acute Tox. 4 orale Skin Irrit. 2; Eye Dam. 1; Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 2;	H302 H315 H318 H317 H400 H411	<0,01
				Acqua	c.a. 80

Si veda il testo delle frasi H nel capitolo 16

4- **Misure di Primo Soccorso**

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: non pertinente (soluzione acquosa). In ogni caso portare l'infortunato all'aperto in zona ben aerata.

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente, la parte, con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste chiamare un medico

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per 10 minuti, tenendo le palpebre aperte (rimuovere eventuali lenti a contatto). Se i sintomi persistono consultare un medico.

Ingestione: Non provocare il vomito. Consultare un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: non noti



4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro Antiveneni

5- **Misure antincendio**

5.1- **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: se il prodotto è coinvolto in un incendio, per effetto del calore si può verificare un aumento della pressione interna dei recipienti ermeticamente chiusi. Durante la combustione il prodotto si decompone sviluppando vapori tossici e fumi soffocanti quali: ossidi di carbonio ($CO+CO_x$) e tracce di formaldeide.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area del pericolo. Combattere l'incendio da posizione protetta, con tutti i mezzi possibili a disposizione. Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata. Contenere le fuoriuscite di prodotto evitando che penetri nella rete fognaria o idrica. Evitare di respirare i fumi ed i vapori. Indossare mezzi protettivi specifici per la gestione dell'incendio. Proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completa con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate e integre). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario

6- **Misure in caso di rilascio accidentale**

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Vedi sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Allontanare gli estranei.

6.2- Precauzioni ambientali: impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria. Circondare la zona e bloccare le perdite

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale, con attrezzatura idonea evitando che raggiunga gli scarichi fognari o penetri nel terreno, chiudere il tutto in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato al trattamento e alla termodistruzione.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni: per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

7- **Manipolazione e immagazzinamento**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Utilizzare indumenti protettivi adatti. Dopo la manipolazione ed in caso di contatto con il prodotto, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: conservare il prodotto in confezioni originali, evitare i travasi, mantenere i contenitori ermeticamente chiusi in ambienti a temperatura compresa tra 4°C e 40°C. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

7.3- Usi finali specifici: coadiuvante per prodotti fitosanitari, liquido solubile

8- **Controllo dell'esposizione / protezione individuale**

8.1- Parametri di Controllo: il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

8.2- Controlli dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti. Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.



Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

- a) **Protezione occhi/volto:** occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)
- b) **Protezione della pelle**
Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrile caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro
Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);
- c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBKBP); in caso di esposizione prolungata autorespiratore
- d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

- a) Aspetto: liquido di colore da incolore a leggermente paglierino
- b) Odore: inodore
- c) Soglia olfattiva: n.d.
- d) pH: 7 (prodotto tal quale)
- e) Punto di fusione/punto di congelamento: $\leq 0^{\circ}\text{C}$
- f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: $\geq 100^{\circ}\text{C}$
- g) Punto di infiammabilità: non applicabile (liquido acquoso)
- h) Tasso di evaporazione: non definito
- i) Infiammabilità (solidi, gas): non infiammabile
- j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: non definito
- k) Tensione di vapore: 23 hPa a 20°C (acqua)
- l) Densità di vapore: non definito
- m) Densità relativa: 1,00 Kg/dm³ approx. a 20°C
- n) solubilità: solubile in acqua in tutte le proporzioni.
Solubile nella maggior parte dei comuni solventi organici
- o) coefficiente di ripartizione n/ottanolo acqua: non definito
- p) temperatura di autoaccensione: $> 200^{\circ}\text{C}$. dopo evaporazione dell'acqua
- q) temperatura di decomposizione: non definito
- r) viscosità: non definito
- s) proprietà esplosive: non applicabile (liquido acquoso)
- t) proprietà ossidanti: non definito

9.2- Altre informazioni

Non disponibili

10- Stabilità e reattività

10.1- Reattività: stabile alle normali condizioni.

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni. Compatibile con tutti i prodotti fitosanitari.

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose, evitare comunque il contatto con fonti di calore che potrebbero aumentare la pressione interna dei contenitori

10.4-Condizioni da evitare: evitare il pieno sole, il calore.



10.5- Materiali incompatibili: non noti

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: in caso di incendio, a seguito della evaporazione dell'acqua, durante la combustione o decomposizione termica (pirolisi) possono svilupparsi vapori tossici e fumi soffocanti di ossidi di carbonio (CO + CO_x) e tracce di formaldeide

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici: Di seguito i dati relativi alla miscela ottenuti tramite i criteri e il metodo di calcolo conformemente al Regolamento CLP

- a) **Tossicità acuta:** nessun effetto pericoloso riscontrato.
- b) **Corrosione cutanea /Irritazione cutanea:** il contatto ripetuto e prolungato può provocare una leggera irritazione della pelle.
- c) **Gravi danni oculari/irritazione oculare:** Nessuna irritazione sugli occhi. Risultato del test OECD 492.
- d) **Sensibilizzazione cutanea o respiratoria:** sensibilizzante cutaneo
- e) **Mutagenicità:** Non mutageno
- f) **cancerogenicità:** non cancerogeno
- g) **tossicità riproduttiva:** non tossico per la riproduzione
- h) **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:** i dati non soddisfano i criteri di classificazione
- i) **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:** i dati non soddisfano i criteri di classificazione
- j) **Pericolo in caso di aspirazione:** nessun dato disponibile

12- Informazioni ecologiche

- 12.1- **Tossicità:** non pericoloso
- 12.2- **Persistenza e degradabilità:** nessun dato specifico disponibile. Il prodotto è una soluzione acquosa a basso tenore di sostanze organiche (10% c.a.) quindi facilmente biodegradabile.
- 12.3- **Potenziale di bioaccumulo:** informazioni non disponibili
- 12.4- **Mobilità nel suolo:** informazione non disponibile
- 12.5- **Risultati della PBT e vPvB:** questa miscela non contiene sostanze soggette.
- 12.6- **Altri effetti avversi:** il prodotto, per analogia con altri esistenti, non è pericoloso per l'ambiente acquatico

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1-Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID

Classe ADR/RID: N.C.

14.2-Trasporto marittimo IMDG

Classe IMDG: N.C.

14.3-Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRG

Classe ICO/IATA: N.C.

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:



Classificazione in accordo i criteri GHS.
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 790/2009
 Regolamento CE n. 453/2010
 Regolamento UE 2015/830
 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
 ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
 International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
 International Air Transport Association (IATA).

15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle Indicazioni di pericolo H menzionate in sezione 3:

Acute Tox. 3; H301 :	Tossicità acuta Categoria 3; Tossico se ingerito.
Acute Tox. 2; H310 :	Tossicità acuta Categoria 2; Letale per contatto con la pelle.
Acute Tox. 3; H311:	Tossicità acuta Categoria 3; Tossico per contatto con la pelle.
Skin Corr. 1C; H314 :	Corrosione/irritazione cutanea Categoria 1C; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1A; H317 :	Sensibilizzazione cutanea Categoria 1A; Può provocare una reazione allergica cutanea.
Eye Dam. 1; H318 :	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 1; Provoca gravi lesioni oculari.
Acute Tox. 2; H330:	Tossicità acuta Categoria 2; Letale se inalato.
Aquatic Acute 1; H400:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Categoria 1; Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1; H410 :	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 1; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3; H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH071:	Corrosivo per le vie respiratorie

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le eventuali precedenti
 Le sezioni n. 2, 3, 11, 16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. UE 2015/830.**

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto